

ISTITUTO COMPRENSIVO “PRINCIPE DI PIEMONTE”
Santa Maria Capua Vetere

Progetto di alfabetizzazione di base

a.s. 2018/2018

Motivazione:

Le recenti ondate migratorie (che si sono riversate) verso l'Europa ed in particolare verso l'Italia hanno di recente evidenziato la necessità di interrogarsi sui problemi legati all'integrazione sociale e linguistica. Il fenomeno migratorio è, rispetto agli anni Ottanta, profondamente cambiato, se in un primo momento l'immigrazione riguardava principalmente uomini adulti in cerca di lavoro, ora assistiamo sempre più all'arrivo di giovani stranieri, spesso minorenni, con una bassa o nulla scolarizzazione. Da ciò emerge la necessità che le scuole nel nostro territorio assolvano al compito di promuovere un'educazione interculturale che miri alla piena integrazione degli alunni stranieri. Un reale processo di integrazione nella vita sociale passa mediante l'acquisizione della lingua, strumento fondamentale di comunicazione.

In quest'ottica l'Istituto Comprensivo “Principe di Piemonte” si pone l'obiettivo di fornire agli studenti stranieri dell'Istituto conoscenze necessarie dell'Italiano come L2 tali da favorire l'integrazione nel tessuto scolastico e marginalmente in quello sociale, mirato al superamento dello svantaggio linguistico e al raggiungimento del processo formativo. La realizzazione del progetto non si limiterà alla mera acquisizione linguistica, ma riguarderà anche la valorizzazione culturale dell'alunno, l'integrazione nel gruppo classe e marginalmente l'integrazione nella società che lo accoglie.

Il laboratorio di alfabetizzazione

Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

Dopo una prima fase di accoglienza bisogna organizzare l'intervento linguistico, ma è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curriculari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello di prima alfabetizzazione/ Pre alfa, livello intermedio 1, livello intermedio 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative di ciascun alunno straniero.

-Livello di prima alfabetizzazione/ livello Pre Alfa

È la fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

-Livello intermedio 1

È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

-Livello intermedio 2

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come

lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione/comprendimento/ appropriazione/decontestualizzazione.

Il percorso di alfabetizzazione è strutturato in maniera flessibile ed adattabile “in itinere” in base alle esigenze e al bisogno emergente dell’alunno.

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Creare un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione nel gruppo classe -Favorire il processo di integrazione e socializzazione -Favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia -Favorire una prima conoscenza della lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per un’integrazione sociale e culturale -Favorire un’integrazione multiculturale per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare la diversità
DESTINATARI	-Alunni stranieri di nuovo inserimento nella scuola primaria e secondaria di I grado
TEMPO	-Mercoledì: 1 ora e mezza settimanali in orario extracurricolare da Novembre - Maggio
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere un numero limitato di parole familiari relativi ai domini considerati -Conoscere l’alfabeto italiano -Riconoscere la corrispondenza grafema – fonema -Esprime richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari -Scrivere e trascrivere parole brevi e semplici sotto dettatura -Eseguire semplici richieste -Comprendere semplici stati d’animo -Riferire esperienze personali -Riflettere sulla lingua: riconoscere gli elementi della frase: soggetto, verbo indicativo, aggettivo, pronomi personali
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	I contenuti didattici saranno organizzati in unità didattiche, flessibili e differenziate in base alle esigenze dell’allievo e saranno definite nel tempo.

	<p>Durante l'espletamento di tali unità verrà data particolare attenzione alla produzione e all'espressione orale volto sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua studio. In base a tale premessa verranno programmati interventi mirati al consolidamento linguistico mediante l'utilizzo del linguaggio verbale e a quello di parole chiavi e glossari.</p>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -Approccio comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (grammaticali e/o lessicali) -Creazioni di momenti di apprendimento che prevedono non solo la lezione frontale e guidata ma anche momenti di gioco, attività pratiche e tecniche che favoriscono il dialogo -Total Physical Response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale -Approccio iconografico mediante immagini, disegni -Brain storming lessicale -Cooperative learning -Peer tutoring -Flessibilità e disponibilità alla modificazione del percorso in itinere
UBICAZIONE	<p>L'aula è il luogo di accoglienza e di apprendimento, nella quale sono presenti strumenti didattici di varia tipologia (dal computer, alla LIM, al video registratore, alla connessione Internet) ma è soprattutto un ambiente nel quale sia dato agli alunni la possibilità di esprimersi e di sentirsi a proprio agio e di apprendere in modo anche interattivo.</p>
DOCENTI REFERENTI	GIULIA MARTINO